

Onorevole Papa, vuol svolgere il suo emendamento?

Papa. L'ho già svolto! (*Bravo!*)

Presidente. Allora veniamo all'altro emendamento:

Al 1° capoverso (tabella A) sostituire alle parole:

14 | Vicenza | 1,250,000 | 2° semestre 1902 | 1° luglio 1903 | 1° luglio 1904.

le altre:

14 | Vicenza | 1,250,000 | 2° semestre 1900 | 1° luglio 1901 | 1° luglio 1902.

Donati, Marzotto, Toaldi, Colleoni, Piovene.

L'onorevole Donati ha facoltà di parlare.

Donati. Il motivo dell'emendamento da me presentato insieme coi colleghi della provincia di Vicenza è il seguente;

« Delle quindici Provincie a catasto accelerato, quella dove l'aliquota d'imposta sul valore è più alta, è la provincia di Vicenza, fatta eccezione per quella di Torino, dov'è presso a poco uguale, e per quella di Napoli dov'è molto superiore. »

Parrebbe dunque ragionevole, che lo sgravio, il beneficio che si crede di ottenere, dovesse cominciare da quelle Provincie, nelle quali l'aggravio attuale è maggiore. Invece dalla tabella A, allegata a questo articolo 47, si rileva che la provincia di Vicenza viene penultima nell'ordine dei lavori catastali e della conseguente applicazione della nuova aliquota.

L'esecuzione dei lavori dovrebbe finire nel secondo semestre del 1902, la decorrenza dell'applicazione della nuova aliquota, dalla quale ci ripromettiamo qualche beneficio, comincierebbe col 1° luglio 1903, e la restituzione alla Provincia delle anticipazioni allo Stato dovrebbe avvenire nel 1904.

L'onorevole ministro mi risponderà: noi non possiamo promettervi di eseguire prima i lavori, perchè questi lavori sono più in ritardo di quelli di altre Provincie. Ma non sarebbe difficile, ove non incalzasse il tempo, dimostrare, con dati tecnici, al ministro e alla Camera, che questa asserzione non è esatta.

I lavori della provincia di Vicenza sono, su per giù, allo stesso livello di quelli delle altre Provincie, specialmente di quelle del Veneto.

Ma c'è una considerazione, che deve farsi *a priori*, ed è questa. La provincia di Vicenza

ha sborsato tutte le somme che furono richieste in anticipazione, e precisamente lire 1,250,000.

Con queste somme si dovevano compiere i lavori, stando anche agli ultimi calcoli della Giunta Superiore del catasto, entro l'anno venturo. A che, ora, prorogare il termine fino al 1904?

Perciò io credo che l'onorevole ministro sarà d'accordo con la Commissione nell'accettare l'emendamento che io propongo.

Mi permetto poi di osservare, che nessun danno potrebbe venirne, perchè, ove, per forza maggiore, i lavori nel nuovo termine da me proposto non fossero compiuti, c'è sempre l'articolo 47 *ter* della legge, che prevede il caso, e stabilisce che, se all'epoca stabilita i lavori non sono terminati, l'aliquota dell'8 per cento avrà ugualmente applicazione.

Confido, per queste ragioni, che mi sembrano così ovvie, che l'onorevole ministro vorrà accettare il nostro emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Branca, ministro delle finanze. Questa tabella A è stata concordata tenendo conto del tempo probabile in cui i lavori possono aver termine.

E questa probabilità è stata calcolata in modo che non possa dar luogo ad ulteriori delusioni. Se si toccasse per una Provincia, vedremmo sorgere altre domande.

Donati. Non ce n'è stata alcun'altra!

Branca, ministro delle finanze. Io non so se, accettando la proposta dell'onorevole Donati, non sorgerebbero altre domande. Ma non è questa sola la ragione per la quale non possiamo accogliere la detta proposta, perchè anche prima abbiamo avuto un'altra domanda, che è stata accolta in massima, quella per Modena e Reggio.

Ed ora le dico le ragioni specifiche per cui non si può accogliere il suo emendamento.

Come Ella sa, noi abbiamo abbandonato l'ultimo preventivo. Ora siccome in questo la provincia di Vicenza figurava per 562,000 lire, ossia per la somma più grossa, è evidente che essa con tale abbandono ha avuto il maggiore beneficio. D'altronde questo preventivo più grosso che era assegnato alla provincia di Vicenza, dimostra appunto quanto i lavori in quella Provincia siano indietro; cosa che è confermata dal fatto che, come